



Politecnico
di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.R. n. 561

IL RETTORE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il D.lgs. 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii. recante “ <i>Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> ”;
VISTA	la Legge 30.12.2010 n.240 recante “ <i>Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario</i> ”;
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2017, n.75, recante “ <i>Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed in particolare l’art. 22, comma 15</i> ”;
VISTO	il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca;
VISTA	la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.06.2019, ha approvato il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo per l’attuazione dell’art. 22 comma 15 D. Lgs. 75/2017;
VISTO	il D.R. n.531 del 03.07.2019 con cui è stato emanato il predetto Regolamento di Ateneo;
RITENUTO	in regime di autotutela, di dover apportare modifiche ed integrazioni al predetto Regolamento, anche al fine di garantire la più ampia partecipazione del personale interno del Politecnico alle procedure selettive di cui al medesimo Regolamento;
ATTESA	l’impossibilità di sottoporre in tempo utile al Consiglio di Amministrazione le necessarie modifiche e integrazioni al citato Regolamento;

DECRETA

Art. 1 - Il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo per l’attuazione dell’art. 22 comma 15 D. Lgs. 75/2017n. 507/2019, emanato con D.R. n.531/2019, è rettificato ed integrato, con efficacia dalla data del presente provvedimento, esclusivamente nell’articolo di seguito riportato. Resta, pertanto, invariata ogni altra previsione del predetto Regolamento.

Articolo 3 - Requisiti per l’ammissione alla selezione

1. Possono partecipare alle procedure selettive per la progressione tra le categorie, ai sensi dell’art. 22 del d.lgs. 75/2017, coloro che si trovino nelle seguenti situazioni soggettive:

- essere personale di ruolo presso il Politecnico di Bari e inquadrato nell’area oggetto del profilo e nella categoria immediatamente inferiore allo stesso;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso dall’esterno;
- aver conseguito una valutazione individuale positiva nell’ultimo triennio.

2. I titoli di studio richiesti per l’accesso alle diverse categorie, coerentemente a quanto già previsto dall’art. 4 del Regolamento d’Ateneo per l’accesso a tempo indeterminato nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, sono i seguenti:

- cat. C: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- cat. D: laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 ovvero laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04, ovvero Diploma di laurea conseguito secondo l’ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero lauree specialistiche (LS-LSCU) e magistrali (LM-LMCU) conseguite ai sensi del D.M. n. 509/99 e del D.M. n. 270/04;

- cat. EP: Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero lauree specialistiche (LS-LSCU) e magistrali (LM-LMCU) conseguite ai sensi del D.M. n. 509/99 e del D.M. n. 270/04; più abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale, con riferimento al posto messo a concorso per i profili tecnici.

Sulla base del profilo e della posizione da ricoprire i bandi prevedranno gli specifici requisiti e/o titoli di studio o abilitazione e/o qualificazioni, nonché l'eventuale iscrizione ad ordini professionali per particolari funzioni professionali regolamentate dalla normativa vigente.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti, in ogni fase del procedimento, con disposizione del Direttore Generale motivata e notificata all'interessato secondo quanto prescritto dal bando.

Art. 2 – Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza utile.

Bari, 11.07.2018

Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

